

## **“L’impiego della carta orientale nel restauro dei manufatti occidentali. A Fabriano tradizioni e tecniche a confronto”**

*Grazie alla Fondazione Fedrigoni Fabriano, il 22 maggio la cittadina marchigiana torna protagonista della conservazione e del restauro del materiale cartaceo e ospita un summit di esperti internazionali. Un’occasione unica per osservare dal vivo - attraverso l’opera di due artisti e mastri cartai - la manifattura della carta orientale e occidentale.*

Fabriano (AN), 13 maggio 2024 - Fabriano torna protagonista del restauro conservativo della carta. La Fondazione Fedrigoni Fabriano promuove infatti per il secondo anno l’evento “Fabriano fra storia e innovazione”, all’interno del quale si terrà il convegno “L’impiego della carta orientale nel restauro dei manufatti occidentali. A Fabriano tradizioni e tecniche a confronto”. Aperto al pubblico su prenotazione, il summit si svolgerà mercoledì 22 maggio dalle ore 16.30 nel Complesso delle Cartiere Miliani Fabriano (Sala Forme del Deposito dei Beni Storici Cartari).

Il convegno, realizzato in collaborazione con Fedrigoni Group e Stefania Zeppieri (Conservazione e restauro di beni librari archivistici, opere d’arte su carta e manufatti affini), sarà l’occasione per approfondire a Fabriano, patria della carta occidentale, la conoscenza delle diverse tradizioni delle carte orientali e aprire un dibattito scientifico sul loro impiego nel restauro dei manufatti occidentali antichi, moderni e contemporanei. L’utilizzo delle carte giapponese (carta *washi*) e coreana (carta *hanji*) nel restauro della carta occidentale è infatti una pratica consolidata da decenni e questo si deve alla loro resistenza e altissima qualità oltre che alla capacità di integrarsi in modo discreto con la superficie originale, preservando al contempo l’autenticità e l’estetica dell’opera d’arte o del documento storico.

La presentazione di importanti casi di studio consentirà di apprezzarne risultati e applicazioni, nonché di approfondire la storia e la tecnica della manifattura di queste carte, comprenderne meglio le materie prime e le tipologie oggi sul mercato, grazie alla partecipazione di alcuni tra i maggiori specialisti del settore. Dopo l’introduzione di Chiara Mediolì, Presidente della Fondazione Fedrigoni Fabriano, il pomeriggio di studi sarà guidato dalla restauratrice Stefania Zeppieri, Responsabile del laboratorio di conservazione e restauro della Fondazione. Interverranno Marinita Stiglitz, Head of Paper Conservation della Bodleian Libraries, University of Oxford; Maria Vera Quattrini, Restauratrice Istituto Centrale per il Restauro (ICR) e Chiara Fornaciari da Passano, Responsabile Laboratorio restauro carta dei Musei Vaticani.

Saranno presenti anche Akiyama Nobushige, artista e produttore di carta giapponese, e Sandro Tiberi, artista e produttore di carta occidentale: la perizia dei due artisti e mastri cartai permetterà di mettere in luce le caratteristiche distintive della fabbricazione della carta a mano orientale giapponese e di quella occidentale, grazie all’allestimento di due postazioni, dotate di strumentazioni tradizionali, con cui le carte verranno realizzate dal vivo. Non a caso, al convegno seguirà - in autunno e sempre a Fabriano - un workshop sulle tecniche e i materiali tradizionali giapponesi per il restauro delle opere su carta, promosso dalla Fondazione e rivolto a restauratori professionisti e neolaureati.

Il convegno ha ottenuto il patrocinio del Comune di Fabriano, della Regione Marche, dell’Istituto di Cultura Giapponese e della Pia Università dei Cartai e il riconoscimento della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica delle Marche e dell’Istituto Centrale per il Restauro (ICR).

La Fondazione Fedrigoni Fabriano continua dunque la sua azione di recupero, conservazione e divulgazione della cultura e dei beni legati all’industria e alla tradizione della carta. Proprio un anno fa nasceva il “Laboratorio di conservazione e restauro della carta” grazie alla collaborazione con la restauratrice Stefania Zeppieri, dal 2022 Consigliere Scientifico della

Fondazione: uno spazio all'interno del Complesso storico delle Cartiere fabrianesi che vuole essere punto di incontro e di riferimento tra le diverse competenze e sensibilità nel mondo della carta e della filigrana.

Il convegno del 22 maggio - come sempre dedicato a restauratori, studenti, ma anche a tutti coloro che, a diverso titolo, operano nel campo della ricerca scientifica e della tutela, valorizzazione e promozione del nostro patrimonio culturale - conta di bissare il successo dell'evento dello scorso anno, molto più "moderno" ma altrettanto suggestivo, dedicato all'utilizzo dei nanomateriali nel restauro dei beni cartacei.

**Fondazione Fedrigoni Fabriano** viene fondata nel 2011 da Fedrigoni S.p.a per promuovere gli studi di storia della carta e della filigranologia e sostenere lo sviluppo e la divulgazione delle scienze cartarie, tutelando i beni storici, archeologici e archivistici dell'industria cartaria e la tradizione delle tecniche medioevali. Svolge inoltre attività di conservazione e valorizzazione dei beni archivistici e librari, dei reperti archeologici e dei beni storici cartai delle Cartiere Miliani Fabriano, di proprietà di Fedrigoni S.p.A.: l'Archivio delle Cartiere Miliani Fabriano, primo archivio d'impresa in Italia, raccoglie infatti tutti i documenti relativi all'attività della cartiera a partire dalla fondazione nel 1782, insieme a una collezione di 1.500 filigrane, 1.00 fotografie storiche e una biblioteca di ben 3.000 volumi dedicati alla storia della carta. Inoltre, conserva 2.000 m2 di Beni Storici Cartari (BSC), cioè strumenti e macchinari antichi come un impianto di pile idrauliche a magli multipli della fine del '700, un torchio a vite del 1706, tele cilindriche e tamburi creatori per la produzione della carta a macchina in tondo, 6.000 punzoni in legno, bronzo e rame e 2.295 forme per la produzione della carta a mano. Dal 2016 fa parte dell'Archivio anche la collezione delle 2.212 "carte antiche fabrianesi" raccolte dal filigranologo Augusto Zonghi e datate dal 1267 al 1798, che insieme alla raccolta di filigrane dell'Archivio delle Cartiere Miliani costituisce il Corpus Chartarum Fabriano (CCF), accessibile agli studiosi gratuitamente in forma digitale avanzata.

In collaborazione con

**FEDRIGONI**



CITTÀ DI  
FABRIANO



FABRIANO  
City of Crafts and Folk Art  
Designated UNESCO  
Creative City in 2012



Soprintendenza  
Archivistica  
e Bibliografica  
delle Marche



PIA UNIVERSITÀ  
dei CARTAI dal 1326

**Per maggiori informazioni e prenotazioni:**

[www.fondazionefedrigoni.it](http://www.fondazionefedrigoni.it) [info@fondazionefedrigoni.it](mailto:info@fondazionefedrigoni.it)

Tel. 0039 0732 702502 (dal lunedì al venerdì 8-13 e 14-17)

**Per ulteriori informazioni alla stampa:** d'I comunicazione - Stefania Vicentini - 335 5613180 - [sv@dicomunicazione.it](mailto:sv@dicomunicazione.it)